



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DI RIVENDITORI E IMPORTATORI DI VINCI

DOCUMENTO

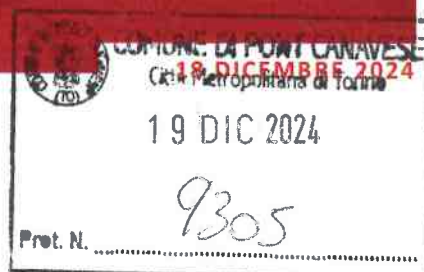
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

ENTE

COMUNE DI PONT
CANAVESE



DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
dei Commercialisti e degli Esperti Contabili

ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE MARRO – *Revisore Unico*

**Sommario**

Presentazione	3
1. PREMESSA	6
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
3. DOMANDE PRELIMINARI	7
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	8
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	10
5.1 Debiti fuori bilancio	11
5.2 Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)	11
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	12
6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	13
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	14
6.3. Equilibri di bilancio	14
6.4. Previsioni di cassa	19
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	20
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	20
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	20
6.8. Nota integrativa	21
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	21
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	22
7.1 Entrate	22
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	28
7.3 Spending review	31
7.4. Spese in conto capitale	31
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	33
8.1. Fondo di riserva di competenza	33
8.2. Fondo di riserva di cassa	34
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	34
8.4. Fondi per spese potenziali	35
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	37
9. INDEBITAMENTO	38
10. ORGANISMI PARTECIPATI	40
11. PNRR	42
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	47
13. CONCLUSIONI	49



Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2024.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e degli altri provvedimenti che hanno impatto sul bilancio 2025-2027 degli enti locali comprese le novità contenute nel testo bollinato della Legge di bilancio 2025 (attualmente in discussione alla Camera) e che sono evidenziate nel testo in appositi box di colore rosso.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA



COMUNE DI PONT CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO

Davide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarrodeteam@cert.legalmail.it



Firmato digitalmente
da: DAVIDE MARRO
Data: 18/12/2024
23:42:08

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controlli e Revisioni



COMUNE DI PONT CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 18/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 del Comune di **Pont Canavese**, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Strambino, lì 18 dicembre 2024

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Daide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: daidemarro@tecno@post.legalmail.it



Firmato digitalmente
da: DAVIDE MARRO
Data: 18/12/2024
23:42:09



1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. **Davide Marro**, revisore nominato con **deliberazione** del Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Comunale, n. **22 del 01.12.2023**;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto **in data 09/12/2024** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla **Giunta comunale in data 28.11.2024 con delibera n. 82**, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data **27.11.2024** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di PONT CANAVESE registra una popolazione al 01.01.2024, di n. **3004 abitanti**.

L'Ente **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente **non** è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente **non** è terremotato.

L'Ente **non** rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.



3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.



4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS), approvato dal Consiglio comunale con **deliberazione n.17 del 30.07.2024**, ha espresso parere con **verbale n.13 del 20.07.2024**, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUPS (che comprende anche il testo integrale del DUPS) ha espresso parere con **verbale n. 19 del 18/12/2024** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS e la nota di aggiornamento al DUPS contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, **è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 28.11.2024**



Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è **stato oggetto di deliberazione (G.C. n. 77 del 28.11.2024)**, è stato adottato autonomamente ed inserito nel DUPS.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUPS è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è **stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel DUPS gli interventi finanziati dal PNRR (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*). L'elenco degli interventi è riportato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2025/2027.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUPS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.



5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

Il Commissario Straordinario, assunti i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato con **deliberazione n. 6 del 26.04.2024** la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data **22/04/2024** con **verbale n. 6**.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	1.248.680,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	33.909,65
b) Fondi accantonati	843.529,54
c) Fondi destinati ad investimento	85.320,99
d) Fondi liberi	285.920,09
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.248.680,27

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro **377.162,62** così dettagliato:

	2023	Residuo	Applicato
Risultato d'amministrazione (A)	1.248.680,27		
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	843.529,54	843.529,54	0,00
Parte vincolata (C)	33.909,65	27.653,15	6.256,50
Parte destinata agli investimenti (D)	85.320,99	320,99	85.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	285.920,09	13,97	285.906,12
Totali	1.248.680,27	871.517,65	377.162,62

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	1.248.680,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	18.499,50
b) Fondi accantonati	884891,58
c) Fondi destinati ad investimento	104.383,27
d) Fondi liberi	96.178,11
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.103.952,46

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA



2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	450.000,03
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	372.891,55
Altri accantonamenti	62.000,00
B) Totale parte accantonata	884.891,58
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.961,38
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.538,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	18.499,50
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	104.383,27
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	96.178,11
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non risultano passività potenziali probabili** per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo: non ricorre la fattispecie

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	377.162,62	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	448.616,80	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.803.700,00	1.919.200,00	1.883.200,00	1.872.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	399.869,76	238.048,48	225.702,48	223.742,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	741.837,00	737.351,52	673.097,52	666.257,52
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.841.321,39	4.319.400,00	2.408.000,00	1.808.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.642.507,57	8.494.000,00	6.220.000,00	5.600.000,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.023.372,05	2.823.100,00	2.709.079,00	2.694.120,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.533.335,52	4.599.400,00	2.429.000,00	1.829.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	54.800,00	41.500,00	51.921,00	46.880,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.642.507,57	8.494.000,00	6.220.000,00	5.600.000,00



6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha **applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	0,00
TOTALE	0,00



L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti



inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

- a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
- b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1093086,87			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2894600,00 0,00	2782000,00 0,00	2762000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2823100,00 0,00 106430,50	2709079,00 0,00 105046,50	2694120,00 0,00 105046,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		41500,00 0,00 0,00	51921,00 0,00 0,00	46880,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			30000,00	21000,00	21000,00


ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30000,00	21000,00	21000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4569400,00	2408000,00	1808000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
della Revisione Contabile
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controlli e Revisioni

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30000,00	21000,00	21000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4599400,00 0,00	2429000,00 0,00	1829000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controlli e Revisione

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

L'importo di euro 30.000,00 (per l'anno 2025), la somma di € 21.000,00 (per l'anno 2026) e la somma di € 21.000,00 (per l'anno 2027) di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate extratributarie derivanti da canoni di concessioni spazi ed aree pubbliche (proventi delle concessioni cimiteriali).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.



6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	1.122.600,46	1.075.066,32	1.093.086,87
di cui cassa vincolata	6.000,00	16.172,00	19.580,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al **01.01.2025** comprende la cassa vincolata per euro **19.580,00** e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in



ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.): **non ricorre la fattispecie**.

Il DM 10.10.2024 ha precisato che, ai sensi del D.lgs. n.36/2023, le opere a scomputo non devono più essere inserite nel piano delle opere pubbliche ma solo nel DUP.

L'art. 6 co.1 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **saranno** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri», come già effettuato per la prima rata nel corso dell'esercizio 2024;
- che tali somme **saranno** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2024 e già risultante nel rendiconto 2023 (come già effettuato con apposita variazione di bilancio nel corso dell'esercizio 2024);
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024: **non ricorre la fattispecie**.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

Per gli enti in deficit: **non ricorre la fattispecie**.



7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone **l'aliquota in misura del 7 per mille (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 9.000,00).**

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
esenzione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
aliquota unica 7 per mille	173.000,00	312.000,00	312.000,00	312.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

Il comma 1 dell'art. 96 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il termine stabilito dall'articolo 50, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per l'anno di imposta 2025, è differito al 15 aprile 2025.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato le nuove aliquote** come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:



IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU ordinaria	645.000,00	628.000,00	625.000,00	625.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	546.500,00	557.500,00	557.500,00	557.500,00
FCDE competenza	79.060,00	86.189,50	86.189,50	86.189,50
FCDE PEF TARI	70.927,00	67.927,00	0,00	0,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro **557.500,00**, con un aumento di euro **11.000,00** rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022/2025 (**quello 2025-2027 sarà approvato nel corso del 2025**) secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro **500,00**.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinaria della Tari pari **all'82%**;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2023 dall'Ente a seguito di emissione ruolo e non ancora di avvisi bonari è **pari all'82,25%** e il tasso di copertura raggiunto è pari a (Accertamenti/Impegni) 100%;



- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari ad euro **67.927,00**;
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF, corrispondente all'FCDE, pari ad euro **67.927,00**;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente **non ha istituito altri tributi**.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	36.178,23	239.249,71	117.000,00	20.241,00	98.000,00	18.857,00	98.000,00	18.857,00
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI	6.937,43	0,00	9.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari circa **all'80%**.



7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	238.048,50	25.852,00	225.702,50	25.852,00	223.742,50	25.852,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	192.448,50	17.352,00	192.102,50	17.352,00	19.242,50	17.352,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	45.100,00	8.500,00	33.100,00	8.500,00	31.100,00	8.500,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	238.048,50	25.852,00	225.702,50	25.852,00	223.742,50	25.852,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative al codice della strada sono stati previsti solo per la parte relativa al recupero delle somme ancora di competenza del Comune, in quanto dal 01.07.2023 è entrato in funzione il servizio associato di Polizia Locale, gestito dall'Unione Montana Valli Orco e Soana, che provvede alla gestione dei relativi incassi ed alla certificazione ministeriale:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	500,00	500,00	500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	500,00	500,00	500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e a quanto sopra esposto.

La quota suddetta è destinata al titolo I della spesa corrente.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

Non ci sono proventi dei beni dell'ente derivanti da locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali.

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione e 2025	Previsione e 2026	Previsione e 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	183.240,00	181.340,00	150.940,00	150.940,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Viene garantita la percentuale minima di copertura dei servizi pari ad al **36%**.

L'organo esecutivo **non ha** determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale. **Il revisore ne raccomanda la adozione anche in sede di Consiglio.**

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di **euro 0,00**.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	49.306,25	43.325,00	43.325,00	0,00	43.325,00	0,00	43.325,00	0,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:



Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	21.513,06	0,00	21.513,06
2024 (assestato o rendiconto)	30.000,00	0,00	30.000,00
2025	30.000,00	0,00	30.000,00
2026	30.000,00	0,00	30.000,00
2027	30.000,00	0,00	30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **nei limiti del possibile tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	784.606,14	665.673,00	643.251,00	624.989,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	56,74,08	50.063,00	49.008,00	47.693,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.681.550,08	1.602.940,32	1.510.240,32	1.518.140,32
104	Trasferimenti correnti	318.015,50	302.465,00	299.814,00	299.814,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	26.601,00	25.040,00	32.830,00	30.780,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.300,00	10.300,00	10.300,00	10.500,00
110	Altre spese correnti	145.925,25	166.618,68	163.635,68	162.203,68
Totale		2.966.997,97	2.823.100,00	2.709.079,00	2.694.120,00



7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a **euro 665.673,00 (anno 2025), € 643.251,00 (anno 2026) ed € 624.989,00 (anno 2027)**, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUPS ed è **coerente**:



- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **euro 708.925,93**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come riportato nel DUPS 2025/2027;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno **2009 di euro 6.174,47**, plafond ricalcolato nel corso dell'anno 2023, come riportato nel DUPS (parte relativa al fabbisogno del personale).

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese macroaggregato 101	656.208,26	665.673,00	643.251,00	624.989,00
Spese macroaggregato 103	3.269,71			
Irap macroaggregato 102	40.616,19	50.063,00	50.063,00	49.008,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Trasf.quota convenzione di segreteria con altro Comune	8.831,77			
Quota cantieri lavoro gestiti dall'Unione Montana Valli Orco e Soana				
Trasf.quota convenzione utilizzo cantoniere con altro Comune				
Totale spese di personale (A)	708.925,93	715.736,00	693.314,00	673.997,00
(-) Componenti escluse (B)	95.033,56	95.033,56	95.033,56	95.033,56
(-) F.P.V. esercizio 2022 imputato su esercizio 2023				
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	613.892,37	620.702,44	598.280,44	578.963,44
(ex art. 1, commi 557- quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio personale a tempo determinato.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di **euro 0,00**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- **per il 2025 ad euro 4.599.400,00;**
- **per il 2026 ad euro 2.429.079,00;**
- **per il 2027 ad euro 1.829.000,00;**



L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

SPESE/ENTRATE INVESTIMENTI	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.533.335,52	4.599.400,00	2.429.000,00	1.829.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.841.321,39	4.319.400,00	2.408.000,00	1.808.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	250.000,00	0,00	0,00
DIFFERENZA SPESE/ENTRATE	692.014,13	30.000,00	21.000,00	21.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		30.000,00	21.000,00	21.000,00
PAREGGIO		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025/2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevate in bilancio nella parte entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato/non ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma DiPE-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet: **non ricorre la fattispecie**.

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **consentono/non consentono** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet. **Non ricorre la fattispecie**.



8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 9.160,18 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 11.561,18 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 8.129,18 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Titolo 1 - Spese correnti	3023372,05	2823100	2709079
Fondo riserva competenza	9.160,18	11.561,18	8.129,18
Percentuale	0,30%	0,41%	0,30%



8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro **60.000,00**;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (**0,80%**). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.642.507,57	8.494.000,00	6.220.000,00
Fondo riserva cassa	60.000,00		
Percentuale	0,62%		

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - **euro 106.430,50 per l'anno 2025;**
 - **euro 105.046,50 per l'anno 2026;**
 - **euro 105.046,50 per l'anno 2027;**
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di entrata una percentuale al completamento parti a 100. I calcoli sono effettuati applicando al rapporto tra incassi (competenza e residui anno+1) e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi. Il periodo considerato va dal 2019 al 2023;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie / categorie / capitoli

Tipologie	Imposte e tasse (1.0101)
Categorie	IMU accertamenti (cat.0106)/TARI (cat.0151)
Capitoli	157 - 284

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha/non ha



considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è/non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	106.430,50	105.046,50	105.046,50

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è congruo**.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Ente non ha provveduto a stanziare in sede di bilancio di previsione il fondo contenzioso, perché ha già stanziato in sede di rendiconto 2023, che verrà adeguato in sede di rendiconto 2024, una somma sufficientemente elevata a coprire i seguenti contenziosi/passività potenziali:

- **€ 10.000,00 per contenzioso IMU** in fase di definizione (remota possibilità di soccombere);
- **€ 290.313,34 per contenzioso “lodo arbitrale ASA”, debito pregresso**, come esposto nella relazione della Giunta Comunale (approvata dal Commissario Straordinario con proprio verbale n. 30 del 12.04.2024):

DEBITO COMPLESSIVO € 16.890.384,10, di cui 5,49% a carico dell'Unione Montana Valli Orco e Soana: **€ 927.282,09** (= € 16.890.384,10 x 5,49/100), da ripartire in base al numero di abitanti al 31.12.2023 dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana medesima:



PONT CANAVESE	n. abitanti	3004	78,27%
INGRIA	n. abitanti	46	1,20%
VALPRATO SOANA	n. abitanti	97	2,53%
FRASSINETTO	n. abitanti	270	7,03%
RONCO CANAVESE	n. abitanti	315	8,21%
NOASCA	n. abitanti	106	2,76%
TOTALE	n. abitanti	3838	100%

Pertanto, a carico del Comune di Pont Canavese graverebbe un debito di **€ 725.783,06**, derivante dal seguente calcolo: **€ 927.282,09/3838 (tot. N. ab.) = € 241,60555 x 3004 (n. ab. Pont) = € 725.783,07**.

L'Unione Montana Valli Orco e Soana ha previsto un apposito accantonamento al fondo rischi per le passività potenziali, **pari al 10% del potenziale debito**; anche il Comune di Pont si allinea con quanto definito dall'Unione medesima.

La quota dell'avanzo di amministrazione 2023 da accantonare in tale fondo ammonterà ad **€ 72.578,31** (= € 725.783,07 x 10/100).

Considerato che, per l'esercizio 2023, è stato determinato un considerevole avanzo di amministrazione non vincolato/avanzo libero, si procede ad accantonare n. 4 quote, per un importo complessivo di euro 290.313,24 (= € 72.578,31 x 4)''.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	3.278,00		3.278,00		3.278,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	14.000,00		10.000,00		11.000,00	



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al **31.12.2024 rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	300.313,24
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
Fondo rinnovi contrattuali	50.000,00
Fondo indennità fine mandato del Sir	1.004,12

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Associazione Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controlli e Revisione

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 25.040,00 (anno 2025), euro 32.830,00 (anno 2026), euro 30.780,00 (anno 2027) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	27.909,69	26.601,00	25.040,00	32.830,00	30.780,00
entrate correnti	2.869.099,02	2.945.406,76	2.894.600,00	2.782.000,00	2.762.000,00
% su entrate correnti	0,97%	0,90%	0,87%	1,18%	1,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.



10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/d iff.valore e costo produzio ne 2023	Quota ente	Fondo
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE DI TORINO SPA			
VALLI DEL CANAVESE GRUPPO DI AZIONE LOCALE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - GAL			
C.C.A. CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE			
C.I.S.S. 38 CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI			
TOTALE			

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data **28.11.2024** (entro il 31.12.2024), **parere revisore 16 del 08/11/2024**, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022: **non ricorre la fattispecie**.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controlli e Revisioni

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: **non ricorre la fattispecie.**

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente **non ha fissato**, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico: **non ricorre la fattispecie.**



11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interven ti attivati/ da attivare	Missio ne	Compon ente	Linea d'interve nto	Titolar ità	Termi ne finale previ sto	Importo comples sivo	Import o impegn ato da PNRR	import o pagato	Fase di Attuazione
Bando 1.2 abilitazione al cloud per PA enti locali	Interven ti finanziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M1	C1				77.897,0 0	77.897, 00	0,00	Progetto in asseverazio ne dal 30.01.2024
Bando 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interven ti finanziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M1	C1				79.922,0 0	79.992, 00	0,00	In esecuzione (scadenza prorogata)
Bando 1.4.3 adozione piattaforma pagopa	Interven ti finanziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M1	C1				21.852,0 0	21.852, 00	2.440,0 0	completam ento attività

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Comuni e Regioni Locali

Bando 1.4.3 adozione app io	Interven ti finanziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M1	C1				9.963,00	9.963,00	0,00	completam ento attività
Bando 1.4.4 estensione della piattaforma spid cie	Interven ti finanziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M1	C1				14.000,00	14.000,00	0,00	In esecuzione
Bando 1.3.1 paittaforma digitale e nazionale dati PDND	Interven ti finanziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M1	C1				10.172,00	10.172,00	10.004,00	completam ento attività
PNRR M2C4 - EFFICIENTAMEN TO ENERGETICO PALAZZO MUNICIPALE	Interven ti finanziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M2	C4				74.800,01	50.000,00	50.000,00	completam ento attività
PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 - ANPR LISTE ELETTORALI	Interven ti finanziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M1	C1				2.806,00	2.806,00	2.806,00	completam ento attività
PNRR M2C4 - EFFICIENTAMEN TO ENERGETICO PALESTRA	Interven ti da attivare	M2	C4				50.000,00	50.000,00	0,00	In esecuzione
PNRR -M1C1 - IMPLEMENTAZIO NE IMPIANTO VIDEOSORVEGLI ANZA COMUNALE -	Interven ti finanziat i con risorse di cui	M1	C1				12.000,00	6.000,00	11.999,92	completam ento attività



PIAZZA SANT'ANNA*PIA ZZA SANT'ANNA*IMP IANTO VIDEOSORVEGLI ANZA	L'Ente è già destinat ario									
PNRR -M2C4 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Rifacimento tratti di manto bituminoso in strada accesso alla località Montpont	Interven ti finan ziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M2	C4				59.135,4 6	49.135, 46	59.135, 46	completam ento attività
PNRR -M2C4 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Messa in sicurezza versante nord- est dell'area della Torre Ferranda a protezione dell'abitato	Interven ti finan ziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M2	C4				99.450,1 4	99.450, 14	99.450, 14	completam ento attività
PNRR -M2C4 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Strada Moletti - sistemazione roggia dei Moletti - regimazione acque meteoriche e sostituzione tubazione acquedotto zona Via Moletti/Via A.Moro	Interven ti finan ziat i con risorse di cui l'Ente è già destinat ario	M2	C4				735.216, 79	664.415 ,19	731.511 ,98	completam ento attività
PNRR -M2C4 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del	Interven ti finan ziat i con	M2	C4				129.678, 30	129.678 ,30	129.678 ,30	completam ento attività

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Controlli e Revisioni

territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Ricostruzione ponte carraio sul Rio Fontanarossa su strada comunale di accesso alla borgata Truch Bertot	risorse di cui l'Ente è già destinatario									
PNRR -M2C4 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Impianti sportivi comunali di Via Roma - Intervento di efficientamento energetico dell'impianti di illuminazione ordinaria e di sicurezza e impiantistica elettrica ad essi correlata	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4				99.171,70	99.171,70	99.171,70	completamento attività
PNRR -M2C4 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Rifacimento barriera stradale Via Don Patrito	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2	C4				158.696,03	158.696,03	12.584,17	In esecuzione
PNRR Bando 1.4.4 Servizi e cittadinanza digitale - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni"	Interventi da attivare	M1	C1				6.173,20	0,00	0,00	richiesto finanziamento



L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- € 6.000,00 per gli interventi di implementazione dei controlli sul territorio (videosorveglianza – saldo contributo);
- € 10.172,00 PA Digitale–M1.03.01– Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)- Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino (saldo contributo);
- € 21.852,00 PA Digitale – M1C1.1.04.03-Rafforzamento dell'azione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO - Attivazione servizi piattaforma PagoPA (saldo contributo);
- € 91.000,00 M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica-Ponte carraio sul rio Fontanarossa su strada comunale di accesso alla b.ta Truch Bertot "ricostruzione ponte carraio" (acconto);
- € 25.000,00 M2C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica – Efficientamento energetico Palazzo Comunale – Relamping (acconto 50%);
- € 99.171,70 M2C4I2.02 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Intervento di efficientamento energetico impianto di illuminazione ordinaria degli impianti sportivi c.li (saldo contributo);
- € 603.167,54 M2C4I2.02 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Strada Moletti – sistemazione roggia dei Moletti – regimazione acque meteoriche e sostituzione tubazione acquedotto zona Via Moletti/Via A.Moro (acconto);
- € 90.731,16 M2C4I2.02 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Messa in sicurezza versante nord est area Torre Ferranda a protezione dell'abitato (acconto);
- € 49.135,46 M2C4I2.02 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Rifacimento tratti di manto bituminoso in strada accesso località Montpont (saldo contributo).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato: **non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS. *(nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti)*
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento. *(nel caso di non corretta rappresentazione contabile fornire chiarimenti)*

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti, regionali e/o statali, previsti nel piano triennale dei lavori pubblici suddetto per la realizzazione degli interventi elencati.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si precisa che le previsioni di cassa saranno oggetto di aggiornamento successivamente al riaccertamento ordinario dei residui propedeutico all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2024, in particolare per i residui passivi di parte corrente, dei quali gli uffici stanno terminando di verificare il loro mantenimento e/o la loro cancellazione.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati



Associazione Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
Associazione Nazionale
Contabili e Revisori

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e

Strambino, 18/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico

Davide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarrodeteam@cert.legalmail.it



Firmato digitalmente
da: DAVIDE MARRO
Data: 18/12/2024
23:42:09